

A tutti i Parlamentari eletti nei collegi  
del Piemonte e Valle d'Aosta

A tutti i membri del Consiglio Regionale  
del Piemonte

La S.V. è invitata alla

## Conferenza Stampa Regionale

che si terrà in data

**venerdì 16 maggio ore presso il Centro Servizi per il Volontariato  
V.S.S.P.  
di via Toselli, 1 – Torino.**

“La Comunità che guarisce “ – Tavolo di Lavoro del Piemonte e Valle d'Aosta per la Promozione della Salute Mentale -, in occasione dei 25 anni di vita della Legge 180, partendo dall'analisi della situazione nella Regione Piemonte, derivante dall'applicazione della legge stessa e da quanto previsto dal Progetto Obiettivo Nazionale, intende promuovere un confronto costruttivo per verificare e valutare quanto è stato fatto e quanto si potrebbe fare nel rispetto della centralità della persona, del suo diritto alla cura, della consapevolezza che la qualità della vita di un malato di mente e della sua famiglia può migliorare se, ciascuno per quanto attiene al suo ruolo, collabora per il raggiungimento di questo obiettivo.

L'incontro potrà essere occasione per far conoscere quelle realtà positive presenti nella nostra regione, a dimostrazione che lavorare bene, ottenere condizioni di vita migliori per chi soffre di una malattia mentale in Piemonte è possibile.

La sua partecipazione è particolarmente gradita e la preghiamo di voler confermare la sua presenza alla nostra segreteria i cui riferimenti sono in calce alla lettera.

Ringraziandovi anticipatamente per la disponibilità e l'interessamento dimostrato vi porgiamo i nostri più sinceri saluti.

Per La Comunità che guarisce “  
Il coordinatore  
Gianni Pescio

Segreteria operativa: c/o CSV Vercelli – Via Vinzaglio, 12 – VERCELLI  
Tel. 0161-50.25.00 FAX 0161-26.57.59 [segreteria.vercelli@acsv.it](mailto:segreteria.vercelli@acsv.it)

## CHE COS'E' "LA COMUNITA' CHE GUARISCE"

### Tavolo di lavoro del Piemonte e Valle d'Aosta a favore della salute mentale

Il "Tavolo" è composto da Caritas Diocesane, Dipartimenti di Salute Mentale, Associazioni di famiglie e volontariato, Cooperative sociali, Assessorati alle Politiche Sociali e Sindacati. Di fronte ad una società che, segnata da paure e da disagi, vorrebbe risolvere le contraddizioni emarginando ed erigendo "mura", il "Tavolo di lavoro" – in alternativa a queste tendenze di istituzionalizzazione e di richieste di luoghi chiusi – propone di aprirsi alle possibilità e alla speranza.

Afferma, quindi, la necessità di pensare alle diverse realtà territoriali come **luogo di incontro** dove ognuno possa sentirsi e vivere in mezzo agli altri, parte attiva e riconosciuta della società. Una città-comunità in cui **l'uomo sia al centro** e in cui qualsiasi politica, pensiero, prassi siano orientati al benessere e alla salute mentale. Una città-comunità in cui finalmente l'uomo, in particolare l'uomo alienato, malato, sofferente abbia **un nome, un volto, una cittadinanza** e ritrovi il **senso dell'esistere**.

Questa visione antropologica porta, inevitabilmente, ad affrontare i **nodi culturali, sociali e politici** che caratterizzano i nostri territori.

Nello specifico le azioni principali del "Tavolo" nei confronti degli aderenti sono :

- "Attivare reti di solidarietà" :
  - consentendo uno scambio di esperienze concrete, svolte nelle varie realtà territoriali, dal punto di vista delle iniziative organizzative tra presidio psichiatrico, associazioni dei famigliari, volontariato, cooperative sociali ;
  - stimolando lo sviluppo e la formazione di un volontariato permanente in collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale;
  - creazione di un osservatorio per intercettare/monitorare le diverse forme di disagio;
- "Rimuovere ostacoli culturali sociali e strutturali" :
  - incoraggiando ed aiutando iniziative nuove per il superamento dello stigma, dei pregiudizi e delle barriere culturali, tramite i media, iniziative ed incontri pubblici ecc.
  - indirizzando e sostenendo l'informazione circa le attività territoriali svolte, verso i media perché opinione pubblica, istituzioni pubbliche e le varie organizzazioni sociali siano meglio informate sull'andamento delle attività esistenti o il lancio di nuove.
- "Potenziare il funzionamento dei Servizi"
  - chiedendo un adeguato incremento delle risorse a disposizione nei vari territori per affrontare il problema del disagio mentale per rispondere meglio ai bisogni dei malati e delle loro famiglie.
- "Sollecitare politiche sociali"
  - facendo sentire la propria voce sul piano politico circa leggi e decreti che possano danneggiare o peggiorare l'esistente ed intervenendo in appoggio o proponendo istanze di miglioramento del servizio.

Aderiscono al Tavolo di lavoro "La Comunità che Guarisce" del Piemonte e Valle d'Aosta per la promozione della salute mentale:

Le Caritas di: *Asti, Biella, Ivrea, Vercelli*

I Rappresentanti dei Dipartimenti di Salute Mentale di: *Asti, Biella, Vercelli, Novara Nord e Novara Sud, Omegna*

L'U.M.P. di *Verbania*

Le Associazioni famiglie e volontariato: *Diapsi di Aosta e di Vercelli, ALMM di Ivrea e Torino, AVULSS di Ivrea, Rivarolo e di Vercelli, Per contare di più, L' Alveare, L' Aquilone, Il filo d'Arianna, Apertamente di Biella, ISPAM di Borgomanero, APS di Arona, AVAP di Verbania, ALSP di Novara, Aiutapsiche Arona, Comunità Agape Madre dell'Accoglienza, Gruppo Volontariato il Cenacolo di Asti, Associazione Promozione Salute Mentale Pinerolo, Consorzio Nuove Risorse Ivrea. Comunità Casa dell'Ospitalità di Ivrea. Coordinamento Regionale Associazioni Salute Mentale di Torino*

Le Cooperative sociali: *Anteo, La Betulla, Il Cammino, La Coccinella, Orso blu, Orizzonti 2000 di Biella*

Gli Assessorati alle Politiche Sociali *dei Comuni di Biella, Ivrea, Vercelli*

I Sindacati : *CGIL, di Biella*